NEL VENTENNALE DELLA RESISTENZA A MAIANO LAVACCHIO DI MAGLIANO

Domenica la commemorazione dei martiri d'Istia d'Ombrone

Con la commemorazione degli 11 Martiri d'Istia — che avrà luogo domenica a Maiano Lavacchio in Comune di Magliano in Toscana — iniziano le celebrazioni per il ventennale della Resistenza in provincia.

Mario Becucci, Rino Ciattini, Silvano Guidoni, Alfiero Grani, Corrado e Emanuele Mattetini, Alcide Mignarri, Alvaro Minucci, Alfonso Passananti, Attilio Sforzi e Antonio Brancati sorpresi nel sonno in una capanna da forze nazi-fasciste furono fucilati il 22 marzo 1944, dopo un sommario processo. Non erano annora una «banda» partigiana organizzata; non avevano armi; il rastrellamento fu guidato da una spia fascista, un siciliano di nome Lucio Raciti.

Di quel giorno rimane il ricordo e una lettera che Antonio Brancati, 23 anni, studente, allievo ufficiale di Fanteria, riuscì a scrivere in punto di morte alla famiglia:

«Carissimi genitori, non so se mi sarà possibile potervi rivedere, per la qual cosa vi scrivo questa lettera. Sono stato condannato a morte per non essermi associato a coloro che vogliono distruggere completamente l'Italia.

Vi giuro di non aver commesso nessuna colpa se non quella di aver voluto più bene di costoro all'Italia, nostra amabile e martoriata Patria.

Voi potete dire questo sempre a voce alta dinanzi a tutti.

Se muoio, muoio innocente.

Vi prego perdonarmi se qualche volta vi ho fatto arrabbiare, vi ho disobbedito, ero allora un ragazzo.

Solo pregate per me il buon Dio. Non prendetevi parecchi pensieri. Fate del bene al povero: la salvezza della mia povera anima. Vi ringrazio per quanto avete fatto per me e per la mia educazione. Scusatemi che lidio vi dia giusta ricompensa.

Baciate per me tutti i fratelli: Felice Costantino, Luigi Vincenzo e Alberto e la mia cara fidanzata.

Non affliggetevi e fatevi coraggio, ci sarà chi mi vendicherà.

Ricompensate e ricordatevi finché vivrete di quei signori Mat-

teini per li bene che mi hanno fatto, per l'amore di madre che hanno avuto nei miei riguardi. Io vi ho sempre pensato in tutti i momenti; della giornata.

Dispiacente tanto se non ci rivedremo su questa terra; ma ci rivedremo lassù, in un luogo più bello, più giusto, più santo.

Ricordatevi sempre di me.

Un forte bacione.

Antonio

Sappiate che il vostro Antonio penserà sempre a voi anche dopo morto e che vi guarderà dal cielo».

Poco tempo dopo, sul Monte Bottigli, i giovani della zona formarono una «banda» patriotica che impegnò i nazi-fascisti fino alla Liberazione.

Il programma della cerimonia di domenica è il seguente: ore 15: Concentramento delle rappresentanze; ore 15,30: Ricevimento delle autorità; ore 16: Messa nella locale Cappella Votiva; ore 16,30: Scoprimento del cippo a ricordo degli 11 Martiri; ore 16 e 45: Consegna di foto-ricordo ai familiari dei Caduti da parte del sindaco di Magliano in Toscana; ore 17: Discorso celebrativo di Pietro Verdi, presidente provinciale e consigliere nazionale ANPI.

Le manifestazioni del ventennale della Resistenza grossetana continueranno poi con una manifestazione provinciale a Grosseto per il 25 aprile; il raduno regionale della Resistenza e lo scoprimento del monumento agli 83 minatori fucilati dai nazisti alla miniera di Niccioleta e a Castelnuovo in Val di Cecina (14 giugno); la celebrazione a Roccastrada per la liberazione del paese (22 giugno); il raduno interprovinciale della Resistenza in un centro della Maremma (29 luglio); il raduno dei membri del CLN con il Consiglio regionale toscano della Resistenza (6 settembre); la decorazione del Comune di Maiano al valor militare della Resistenza (in data da stabilirsi).

Nel quadro delle celebrazioni inoltre, verranno prese altre iniziative: scoprimento di un cippo a Poggi del Sasso, in memoria del capitano neozelandese Roderik Lorens, comandante della formazione partigiana di Monte Cucco, ucciso in combattimento; scoprimento di un monumento ai partigiani di Tirli; mostra di libri sulla Resistenza; films e documentari sulla lotta di Liberazione in provincia di Grosseto.

Beneficenza

Poldo Mandrini ha offerto all'asilo infantile «Vittorio Emanuele II» la somma di L. 2 mila in memoria dei suoi cari defunti.

Smentiti i licenziamenti alla Marchi di Ravi

Nei giorni scorsi era circolata voce, nella zona di Ravi, di un possibile ulteriore ridimensionamento di mano d'opera alla miniera Marchi.

Tali voci, a puro titolo di cronaca, sono state raccolte anche dal nostro giornale che le ha raccolte in forma dubitativa così come si convenriva.

Dal canto suo l'Associazione degli Industriali ha escluso tale eventualità. Le «voci» afferma l'associazione sono da considerarsi' «tendenziose. Sempre negli ambienti di via Roma si afferma che: «tali voci, allo stato dei fatti, sono destituite di fondamento perchè la riduzione di personale, resa necessaria dal nuovo indirizzo che la Soc Marchi deve dare alla sua produzione, rimane quella programmata e già nota alle autorità governative e provinciali».

NELL'ULTIMA RIUNIONE TENUTA PRESSO LA CCIA

Delibere adottate dalla Giunta camerale

Queste le deliberazioni adottate dalla Giunta camerale:

Comune di Campagnatico: Regolamento trasporti rifiuti solidi: esprime parere.

Comune di Capalbio: Regolamento tassa rifiuti solidi: provvede.

Comune di Roccastrada: Deliberazione n. 374 del 28 dicembre 1963 relativa a «Nomina Commissione comunale Commercio fisso: esprime parere.

Polizza responsabilità civile terzi e verso prestatori di lavoro. Consiglio per la assicurazione - Comune di Sorano: esprime il parere.

Proposta di legge n. 571 dell'11 ottobre 1963 in relazione alle norme per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle sostanze minerali e dei prodotti di cava - Voto: esprime parere.

Ditta Rossetti Michele - Loc. Grilli - Comune di Gavorrano - Revoca licenza macinazione: provvede.

Ditta Franceschetti Manede - Loc. Petricci - Comune di Semproniano - Revoca licenza macinazione: provvede.

Contributi per ammodernamento magliere - Liquidazione: liquida.

Programma iniziative zootecniche anno 1963 - Approvazione: approva.

C.C.I.A. Siena - Propaganda all'estero - Iniziative dell'esportazione dei vini: esprime parere.

Federazione Nazionale Cantine Sociali - Distillazione delle vinacce - Corrispondenze diretta ai frutticoltori di eventuali agevolazioni tributarie: esprime parere.

CCIA Mantova - Voto per l'estensione delle sovvenzioni del pioppo delle provvidenze creditizie e fiscali di cui attualmente fruiscono altre coltivazioni: aderisce.

Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura - Attività per l'incremento dell'olivicoltura - Annata agraria 1963-64: esprime parere.

Sig. Candelotti Primo - Gavorrano - Istanza per trasformazione castagneto da frutto in cedui: non reiterate: accoglie.

Sig. Bartalini Duilio - Massa Marittima - Istanza trasformazione castagneto da frutto in cedui misto con reiterate: accoglie.

Sig. Candelotti Primo - Per conto Soc. Montecatini - Trasformazione castagneto da frutto - Massa Marittima: accoglie.

Sig. Candelotti Primo - Montieri - Istanza per trasformazione castagneto da frutto in cedui misto con reiterate: accoglie.

Sig ra Cartoni Vera - Montieri - Istanza per trasformazione castagneto da frutto in cedui misto con reiterate: accoglie.

Dott. Innocenzo Vecchioni - Montieri - Trasformazione castagneto da frutto in cedui: accoglie.

Sig. Corridori Telene - Roccalbegna - Istanza per pascolo ovino e vaccino: accoglie.

Sig. Peperoni Alpino - Amministrazione proprietà De Rham Diana e Gian Franco - Magliano T. - Proroga per coltura agraria: non accoglie.

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Grosseto - Preventivo lavori di miglior bosco della Amministrazione Usi Civici di Montorsaio (Campagnatico): approva.

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Grosseto - Preventivo lavoro miglior bosco della dell'Amministrazione Ospedale Civile Aldi Mal (Manciano): approvato.

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Grosseto - Preventivi lavori migliorie boscrive della Amministrazione Opera Pia «F. va.

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Grosseto - Preventivo lavori di migliorie boschive dell'Amministrazione Usi Civici di Roccastrada (Capoluogo): approva.

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Grosseto - Preventivo di lavori di migliorie boschive dell'Amministrazione Usi Civici di Sticciano (Roccastrada): approva.

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Grosseto - Ricovero Mendicità Massa M.ma - Restituzione all'Ente della somma accantonata per migliorie boschive: provvede.

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Grosseto - Amministrazione Asilo Infantile - Massa M.: provvede.

Convegno Nazionale a Pavia sulle interrelazioni fra i sistemi finanziari: dispone la partecipazione.

Fondo Autonomo assegnazione borse di studio per pratica commerciale all'estero - contributo anno 1964: concede.

Scalo aereo civile a Grosseto - Richiesta contributo: concede.

Ditta Stefanini e Brizzi - Isola del Giglio - Richiesta contributo per esercizio autoservizio di linea: concede.

Legge 26 febbraio 1960 n. 163: assestamento tassazione GMC a carico oggetti tassabili in base a bilancio: provvede:

Esame ricorsi avverso l'iscrizione nella matricola nel ruolo di imposta camerale per l'anno 1964 e precedenti: provvede.

Ricevitoria Provinciale Grosseto - Sgravi di imposta camerale trattenuti sugli 8/10 della prima rata di imposta camerale 1964: provvede.

Turno distributori carburanti - Cambiamento di turno e ammissione al turno: provvede.

SUI COMMISSARI E SULLE MUTUE COLTIVATORI

Due interrogazioni alla Provincia

Il dibattito al consiglio provinciale di lunedì si è accentrato su due interrogazioni poste dal gruppo comunista: la prima riguarda le gestioni commissariali negli enti locali, presentata dal consigliere Fusi, la seconda sulle elezioni per la mutua coltivatori diretti, presentata da Alfredo Biondi.

L'interrogazione sulla mutua coldiretti ha dato vita ad un dibattito fra i vari gruppi, che si è risolto poi nella votazione, alla unanimità, del seguente ordine del giorno:

Il Consiglio provinciale preso atto della comunicazione relativa alla tempestiva fissazione per il giorno 5 aprile p.v. delle elezioni per il rinnovo dei Consigli di Amministrazione delle Casse Mutue Coltivatori Diretti in 11 Comuni della Provincia di Grosseto delle disposizioni emanate a suo tempo dal Ministero del Lavoro a seguito delle richieste avanzate dalle categorie interessate: auspica che le elezioni abbiano luogo nella massima libertà e nel rispetto dei principi democratici al fine di evitare ogni illegalità e violazione; fa voti affinchè venga prontamente adottata la data di effettazione delle elezioni anche per i restanti Comuni della Provincia di Grosseto e che per quanto riguarda la pubblicità delle liste elettorali, la convocazione degli elettori, la presentazione delle candidature e la loro convalida, i locali di svolgimento delle votazioni, ci si attenga scrupolosamente alle norme di legge e alle disposizioni ministeriali impartite; che nella formazione dei seggi sia tenuto conto della giusta rappresentanza delle varie liste; auspica infine che, alla luce delle passate esperienze, si provveda alla modifica delle norme vigenti al fine di ulteriormente sviluppare la possibilità di autogoverno delle categorie coltivatrici con la eliminazione di tutte quelle norme che si prestano ad equivoche interpretazioni e garantendo la presenza delle minoranze nei Consigli delle Mutue e la effettiva personalizzazione e segretezza del voto.

Non è stato invece raggiunto l'accordo circa un ordine del giorno sulle gestioni commissariali in alcuni enti locali e di conseguenza, il documento è passato con i voti del PCI, PRI e P.S.D.I. Hanno votato contro i D.C. e si è astenuto il MSI.

L'ordine del giorno, sottolineato che le gestioni commissariali interessano due comuni, l'OMMI, ente amministrativo di usi civici due enti comunali di assistenza, un ospedale ed una infermeria civile, fa voti affinchè, nella prossima primavera, siano indette le elezioni nei comuni di Orbetello e Sempronano e che le attuali gestioni negli altri enti siano sostituite da amministrazioni democraticamente elette.

IMPORTANTE SCOPERTA ARCHEOLOGICA NELLA ZONA DI MONTORSAIO

Forse un uomo di Neanderthal nella «grotta dei pipistrelli»

Quando nel 1856 — in una piccola valle vicino a Dusseldorf intitolata al teologo evangelista Joachim Neander che l'aveva scelta come meta delle sue meditazioni — durante dei lavori di scavo furono condotti alla luce frammenti di scheletri umani assai antichi, Charles Darwin non aveva ancora pubblicato la sua rivoluzionaria opera su «La origine delle specie». Ne ancora scritta l'altra più importante su «L'origine dell'uomo». Ma nei congressi scientifici la polemica scoppiò subito accesa e si innestò più tardi naturalmente nelle dispute tra sostenitori ed avversari delle teorie di Lamarck-Darwin sull'evoluzione in particolare delle razze umane. Per i paleontologi, così, era nato all'uomo di Neanderthal, ossia, alla buona, più o meno un antenato dell'*homo sapiens*, civile e ripulito. Tracce di stazioni preistoriche neanderthaliane furono in seguito rinvenute, più o meno dovunque, in quasi tutti gli angoli della terra (tranne il continente americano e quello australiano) e da allora la storia degli studi sullo pseudo scimmione di Neanderthal occupa grande posto nella ricerca del «missing links»: l'anello mancante dell'evoluzione dalla scimmia all'uomo.

Anche in Italia importanti rinvenimenti furono effettuati nella grotta di Guado, sul Circeo, e Saccopastore, alla confluenza tra il Tevere e l'Aniene, e qualcos'altro ancora in Liguria. Nei giorni scorsi nella «Grotta dei pipistrelli, in comune di Campagnatico, presso Montorsaio, i giovani «palatorie» del gruppo speleologico maremmano hanno rinvenuto un vasto frammento di volta cranica (frontale e parte del parietale sinistro) degno del massimo interesse. La ipotesi più audace è che sia una «testa neanderthaliana»: dopo l'oreopithecus di Baccinello — il familiare ominide — sarebbe questo il più importante reperto rinvenuto dalle viscere della Maremma.

Ipotesi audace, o meglio, speranza, chiaro è comunque che certe cose non possono essere definite così su due piedi, con un'occhiata all'occo. Un'occhiata in ogni modo, può dire che il reperto presenta caratteristiche interessanti: dall'accentuato prognatismo, fronte molto alta e sfuggente, che dà alla faccia, o al muso, che dir si voglia, un andamento obliquo, alle arcate sopraciliari robuste e prominenti, al notevole spessore della calotta cranica che si avvicina addirittura al centimetro. Tutto questo, per ora, basta ad escludere l'appartenenza dell'individuo che guardiamo con quella testa, un panorama certamente ben diverso dall'attuale, alla specie dell'*homo sapiens*, e forse anche a quella dell'*homo sapiens* una volta, ma non a gratificarlo dell'appellativo di neanderthaliano di primo acchito.

Comunque incoraggiamenti, se non sostegni, all'ipotesi appena volge letteralmente le ere geologiche e per quella continuità di insediamento urbano in tutte le grotte della Maremma, della preistoria all'epoca romanica, dalla selce schiacciata al vasoo di coccio. E' probabile comunque che, andando avanti — ora il gruppo speleologico è appena all'inizio dei rilievi e dello scavo — vengano fuori altri elementi di importanza capitale per collocare la tessera conclusiva di questo puzzle paleontologico.

L'uomo di Neanderthal, del basso paleolitico, antichetto e no diretto che sia tanto di fronte a noi su una stessa linea perpendicolare, nonostante lo aspetto scimmiesco che si può ricostruire sulle ossa del suo cranio e del suo tronco, era già in grado di ragionare seppure in maniera elementare, avendo il cervello abbastanza sviluppato in confronto ai vari spilocanidi (australopithecus e sinanthropus che lo hanno preceduto nell'ascesa scala della evoluzione. Era un uomo, insomma, anche se con il mento inesistente e i lobi frontali del cervello ancora quanto limitati, che occupa nel quaternario un arco di un centinaio di migliaia di anni e scomparve definitivamente alla fine del paleolitico inferiore circa 30 mila anni fa.

Poter stabilire che il frammento cranico scoperto a Montorsaio è neanderthaliano, oltre a rappresentare il primo rinvenimento del genere in Toscana, potrebbe avvalorare l'ipotesi di un insediamento urbano sul Tirreno il Mediterraneo allora (non aveva una conformazione molto dissimile dall'attuale) come fe-nomeno continuo, dalla Campania alla Liguria, attraverso Lazio e Toscana.

Carlo Mori

Nelle foto, dall'alto, il frammento di calotta cranica rinvenuto nella grotta. Ossa e selci rinvenuti nella stessa grotta

(Foto Agenzia B. F.)

Una ricostruzione sul frammento

DOPO L'O.D.G. DEL «GRUPPO QUINZI»

Riserve della DC per la crisi all'Argentario

Doccia fredda per il gruppo Quinzi, fra i consiglieri DC di Monte Argentario: lo stesso ufficio stampa della democrazia cristiana ha diramato ieri mattina un comunicato in merito alla questione nel quale si legge, fra l'altro, che il contenuto dell'ordine del giorno approvato lunedì sera, a maggioranza, in seno al gruppo consiliare, «riguarda solamente il punto di vista dei proponenti e non è affatto vincolante per il comitato provinciale della DC».

Il che significa: che il comitato provinciale DC si riserva di condurre la trattativa con i partiti, secondo criteri non vincolanti dall'o.d.g. Quinzi.

Neo-dottori

Presso l'Università di Pisa si è laureato con il massimo punteggio (110 e lode) il giovane Ippolito Polini di Valleronia. Il Polini, figlio di modesti agricoltori del luogo, ha frequentato in questi anni la Scuola Normale Superiore di Pisa conseguendo brillanti resultati in tutti gli esami e coronando il successo nella laurea. Al giovane ed alla sua famiglia vadano le nostre felicitazioni e tanti auguri.

Presso l'Università di Roma si è anche laureato brillantemente Remo Milani in medicina e chirurgia. Rallegramenti anche al dott. Milani.

SPETTACOLI

AS.RA: A grande richiesta «I vincitori». Prosegue il successo del capolavoro di Carl Foreman con George Hamilton, George Peppard, Romy Schneider e Jean Moreau.

INDUSTRI: Franco Franchi e Ciccio Ingrassia in «Due mattacchioni al Moulin Rouge». Riset.

MARRACCINI: «Intrigo a Stoccolma», con Paul Newman, Eike Sommer e Edmard G. Robinson. Un grande successo in tecnicolor scope.

MODERNO: Una colossale produzione Esperi film «Ercole contro Moloch». Un magnifico tecnicolor-scope con Gordon Scott.

ODEON: «I giorni del vino e delle rose». Il film che rinnova il successo di Irma la Dolce con Jack Lemmon, Lee Remick e Charles Bickford. Vietato ai minori di 14 anni.

LA REDAZIONE

C.so Carducci, 43-11
GROSSETO
Telefono 22.658

Ufficio Pubblicità

Il Cronista riceve il pubblico dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 alle 19.

SULL'AURELIA ALL'ALTEZZA DELLA FATTORIA DEL COLLECCHIO

Ecatombe di mobilio in uno scontro fra camion

Un pauroso scontro tra due autocarri si è verificato ieri sera alle ore 19 circa, km. 164+620 dell'Aurelia, all'altezza della fattoria del Collecchio. L'autocarro targato Firenze 193217 che procedeva con direzione Grosseto-Roma, condotto da Renato Berlini di 23 anni, il quale aveva a fianco il cugino Stefano Berlini, ambedue abitanti a Chiusi della Verna (Arezzo), si è scontrato con l'autocarro-snodato adibito al trasporto di vetture, targato Torino 343935, che procedeva con direzione Roma-Grosseto, condotto da Giacomo Vallotto di 24 anni, abitante a Torino, che aveva a fianco Antonio Rotunno di 25 anni, da Torino.

Per quanto è stato possibile accertare in base alle dichiarazioni dei due conducenti, improvvisamente si è prodotta la rottura dello sterzo del camion fiorentino, per cui questo è stato dato andando a finire addosso all'autocarro torinese.

Il camion fiorentino trasportava cinque camere da letto, sei gambe da pranzo, sette tinelli ed altri oggetti. Tutto il materiale è stato distrutto e il danno si aggira su diversi milioni di lire. Nell'incidente sono rimasti feriti il Rotunno, che ha riportato una contusione all'emitorace sinistro con sospetta infrazione costale e stato di choc per cui guarirà in dieci giorni, e il Berlini, che ha riportato la frattura comminuta del femore sinistro, per cui è stato giudicato guaribile in sessanta giorni.

Sul luogo dell'incidente è intervenuta la Polizia Stradale.

Più tardi i vigili del fuoco con una autogru hanno provveduto a rimuovere i due mezzi, gravemente danneggiati. Il traffico è rimasto interrotto per un'ora e tre quarti.

LE CAUSE DIBATTUTE IN PRETURA

Imprenditore assolto per costruzione abusiva

Assoluzione dubitativa per Aldo Chierici, di 55 anni, abitante a Firenze, ieri in Pretura dopo una breve camera per imputazione di costruzione abusiva in via Petrarca di Marina di Grosseto. Pur non avendo la licenza rilasciata dalla Commissione Edilizia Comunale, il Chierici venne dichiarato in contravvenzione per avere costruito un vano, con annesso gabinetto in appoggio ad una casetta in muratura. Difendeva l'avv. D'Amato.

Il Pretore, dott. Dragotta ha giudicato per lesioni colpose Giovanni Cocci di 21 anni, da Paganico.

In via Porciatti il 7 marzo 1963 in un incidente rimase ferita la signora Laudonia Bartolomei, che stava attraversando la strada sulle strisce pedonali in maniera incerta. La donna andava a sbattere contro il motorino del Cocci che procedeva ad andatura moderata. Incidentato con autore auto L'urto con la Bartolomei si verificò quando il motorino era già fermo. Il Cocci in udienza si è protestato innocente. Il P.M. ha richiesto il minimo della pena.

Il giudice ha accolto invece la tesi sostenuta dal difensore avv. Frascino ed ha assolto l'imputato con formula piena perchè il fatto non costituisce reato.

PER LA PUBBLICITA' SU QUESTO GIORNALE
S. P. I.
LIVORNO - Via Grande, 77
Telefono 22.658

SOTTO LA PRESIDENZA DEL PREFETTO

La G.P.A. esamina i problemi locali

La Giunta provinciale amministrativa in sede di tutela, sotto la presidenza del Prefetto, ha adottato, fra le altre, le seguenti decisioni:

Grosseto: Riparto proventi contravvenzioni legge aree fabbricabili. - Approva con osservazioni.

Manciano: Indennità accessoria al personale per il 1963. - Rinvia.

Capalbio: Acquisto motofurgone per servizio nettezza urbana. - Approva.

Orbetello: Ricostruzione magazzino e deposito cantile, con i benefici della legge 21 marzo 1958, n. 230. Approva.

Arcidosso: Compenso per il servizio di tesoreria anno 1963. Approva.

Soggiano: Concessione al personale dipendente dell'assegno temporaneo di cui alla legge 28 gennaio 1963, n. 120. Prende atto.

Monterotondo M.: Richiesta anticipazione di fondi all'estero per pagamento stipendi e salari al personale. - Approva.

Amministrazione Provinciale: Istituto provinciale d'infanzia. Miglioramenti economici al personale salariato. - Rinvia.

Massa M.ma: Contributo all'ECA. - Approva.

Monterotondo M.: Contributo all'ECA. - Approva.

Castiglione P.: Cessione in affitto di locale ad uso rivendita. - Approva con osservazioni.

Campagnatico: Aumento compenso per incarico di giardiniere. Approva.

Follonica: Progetti sistemazione palestra scuola media unifica-ta. - Approva.

Castiglione P.: Contributo per la gestione infermeria civile. - Approva.

Isola del Giglio: Ricorso in materia demaniale fisso. - Approva.

Semproniano: Regolamento comunale servizio di noleggio con conducente. - Approva.

Semproniano: Istituzione posto di autonoleggio da rimessa. - Approva.

Denunciato per furto di pali di castagno

Il quarantasiennne Dino Nerelli, abitante a Prata, aveva denunciato ai carabinieri del luogo che nel dicembre scorso gli erano stati rubati alcuni pali di castagno che aveva deposto in località Pian di Rivoli.

I carabinieri del luogo, svolgendo indagini, hanno denunciato quale presunto responsabile del furto il quantasiennne Ottorino Gigli, del luogo.

Secondo la denuncia dei carabinieri il Gigli si sarebbe reso responsabile di analoghi furti in danno di Dullio Bartalini, Andrea Bernardini, Algeri Bertini e Caterina Ferri.

La UIL proclama l'agitazione nel commercio

Dall'ufficio stampa della UIL provinciale, riceviamo:

«Le trattative per il completamento del rinnovo del contratto nazionale per i dipendenti delle Aziende Commerciali, hanno visto delinearsi un notevole contrasto fra le posizioni della Confcommercio e quelle delle organizzazioni dei lavoratori.

Infatti, nel corso della riunione, la Confcommercio, ha fatto presente di non poter trattare dovendo ancora finire lo studio dei coefficienti proposti dalle organizzazioni dei lavoratori ed ha detto di essere disposta a trattare solo nei giorni 24 e 25 marzo.

Conseguentemente la UIL ha dichiarato la insoddisfazione per l'ingiustificato rinvio — teso evidentemente a superare il periodo pasquale — ed ha fatto presente che, pur intendendo intervenire alle riunioni del 24 e 25 marzo, si riteneva libera di chiamare la categoria a prepararsi alle eventuali azioni sindacali che, si fossero rese necessarie.

In relazione, quindi, a quanto sopra detto è stato proclamato dalla UIL lo stato di agitazione della categoria».

Taccuino

La temperatura massima registrata ieri è stata di 15,8 gradi, la minima di 6,6. Alle ore 8 era di 10,2 gradi. Il vento ha soffiato in direzione E. alla velocità di 8 chilometri orari.

FARMACIE DI NOTTE

Questa notte e nelle ore meridiane il servizio farmaceutico sarà assicurato dalla farmacia Billi, corso Carducci tel. 22.084.

FIERE E MERCATI

Oggi mercato a Grosseto, Castiglioncello Bandini, Roccastrada, Giglio Porto e Massa Marittima. Domani mercato a Porto Ercole e Giglio Castello.

NUMERI DI INTERESSE PUBBLICO

ACI 116; Vigili del Fuoco 22.222; Polizia Stradale 24.212; Polizia Stradale 24.212; Pubblica Sicurezza 22.499; Carabinieri n. 22.777; CRI 22.024; Ospedale n. 22.027; Acquedotto (riparazione guasti) 22.495; Elettricità (riparazione guasti) 22.495 e 22.094; Chiamate taxi: piazza Dunino 22.473; piazza Socci 23.325; piazza Monte dei Paschi 22.393; piazza Stazione FF. SS. 22.695.

IL VOLTO DELLA MAREMMA DELL'ENTROTERRA NON DEVE ESSERE DIMENTICATO

Rilancio turistico della provincia nella valorizzazione della collina

(R. S.) - Nei giorni scorsi — nel dare la notizia relativa alla possibilità della realizzazione sulla collina favorranese d'una zona residenziale — non mancammo di sottolineare che, ciò avvenendo, il fatto avrebbe rappresentato la prima pietra nella valorizzazione turistica della bassa e media collina. Ci giunge, ora, notizia d'una proposta del T.C.I. che ben volentieri facciamo nostra. Si legge sul «notiziario stampa» del benemerito sodalizio turistico che è possibile tutelare, senza per questo ostacolare lo sviluppo edilizio, i valori ambientali e paesaggistici dei piccoli centri ed adeguarli alle esigenze pratiche del turismo moderno. Una iniziativa utile potrebbe essere quella dei concorsi regionali fra architetti per fissare un certo numero di costruzioni — tipo (ville, abitazioni, rustici ecc.) — con caratteri unitari in rapporto alle collaudate tradizioni e, insieme, alle nuove necessità.

I concorsi potrebbero essere organizzati dalle amministrazioni provinciali e da quelle comunali in collaborazione con le Sovrintendenze ai monumenti e con gli E.P.T.

I progetti approvati o premiati dovrebbero essere messi a disposizione dei costruttori i quali realizzerebbero così anche un bel risparmio.

Altre notizie apprese in questi giorni corroborano la nostra proposta di valorizzazione della bassa e media collina maremmana.

A Castelnuovo Berardenga, Comune della provincia di Siena, è stato infatti ceduto parte del terreno collinare (m. 351 di altezza) ad una grande azienda scandinava che inizierà a realizzare quanto prima un grandioso «Villaggio Danese», qualcosa, insomma, come la nostra «Riva del Sole» tanto per rendere l'idea.

Non solo il mare, i luke-box ed il frastuono delle località balneari cercano oggi i turisti nostrani e d'oltralpe ma anche la quiete la tranquillità, la calma e la serenità che oggi solo nell'entroterra può trovare.

Prova ne sia, in Maremma, la realizzazione della zona residenziale di «Costomboraa» in quel di Sassofortino che, pur lungi dal frastuono pubblicitario dei rotocalchi e grazie soltanto all'intraprendenza di alcuni professionisti, si avvia verso un sicuro successo.

Se il volto della Maremma interna col suoi paesini chiusi nel verde dei boschi e dei castagneti era riconosciuto bello ed attraente anche nei suoi minimi particolari perché distruggerlo o dimenticarlo?

Bisogna conoscerlo, apprezzarlo ed adeguarlo alle attuali esigenze turistiche.

Ed ecco ora un'altra notizia che sembra far sua la nostra proposta.

Un'iniziativa intesa a favorire lo sviluppo turistico della zona collinare e montana è stata presa a Forlì dalla Camera di Commercio che, con la partecipazione dell'Amministrazione Provinciale e dell'Ente Provinciale per il Turismo ha stanziato 10 mila lire ad uno di dieci mutui di lire per pagare una parte degli interessi sui mutui contratti presso determinati istituti di credito da chi intenda realizzare opere di carattere turistico (villette, alberghi, pensioni ecc.) in località di quella provincia situate al di sopra dei 200 metri di altitudine.

Per consentire l'attuazione dell'iniziativa, le Casse di Risparmio di Forlì e Cesena, la Banca Popolare di Cesena e il Credito Romagnolo di Forlì hanno dichiarato di essere disposti a praticare un tasso del 6,50 per cento che si ridurrà al 2,50 per cento col contributo della Camera di Commercio.

Tenendo conto che la provincia di Forlì e la costa romagnola hanno grosso modo le stesse caratteristiche del grossetano con una costa affermatissima da un lato ed una collina da scoprire dall'altro, possiamo dire che qualcosa di concreto può essere realizzato anche in Maremma.

Se gli stranieri hanno scoperto la nostra costa e l'hanno valorizzata, aiutiamoli oggi a scoprire e valorizzare il nostro entroterra.

Il turismo è ormai divenuto un bene di consumo comune come i formaggini i detersivi, le marmellate e le caramelle.

Non a tutti i bambini, però, piacciono le caramelle col bucco come non a tutti i turisti piace il mare.

Valorizziamo quindi la collina e ciò faremo daremo modo al turista di poter scegliere e bene nell'interesse dell'economia provinciale che al turismo può guardare con tanta fiducia.

A TORRE PALAZZI DI CAPALBIO E ALLA POLVEROSA

L'ispettore scolastico in visita ai corsi

In questi giorni l'ispettore scolastico dott. Chelini accompagnato dal per. agr. Tonini dei Servizi Sociali dell'Ente Maremma, si è recato a Torre Palazzi di Capalbio e a Polverosa di Orbetello per prendere contatto personalmente dell'andamento dei corsi per adulti che si svolgono, organizzati dall'ente di riforma fondiaria in accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione nelle due località rurali.

A Torre Palazzi all'arrivo del dott. Chelini, stava svolgendo una lezione il direttore del Centro dott. Baracucla che, tra l'altro, ha illustrato lo sviluppo scolastico del Comune dopo l'avvento della riforma agraria che si estrinseca principalmente con l'avere creato nella zona di istituto professionale a tipo agrario ressoi quanto mai necessario per i paesaggi.

A sua volta il dott. Chelini si è altamente compiaciuto con i partecipanti al Corso, e per il numero cospicuo e per l'attenzione prestata all'intero ciclo, rivolgendo parole di encomio ai docenti e il responsabile del Corso, sig. Tonini.

A Polverosa il dott. Chelini compiva analoga visita, presenti il direttore cav. Otto Michelli della Coldiretti e il responsabile sig. Luzi sottolineando l'importanza per la popolazione rurale di trarre profitto dal Corsi stessi. In entrambi i Corsi sono stati distribuiti gratuitamente interessanti e pratici libri di studio.

I giovani dei Circoli dell'Ente Maremma di Cinigiano hanno effettuato come iniziativa sociale una gita alla Fiera internazionale di Verona, interessando in particolare agli standa della moderna meccanica agricola e a particolari produzioni incentivate con nuova tecnica.

Nella foto: un momento dell'ispezione del dott. Chelini.

RICEVUTI DALLE MASSIME AUTORITA' E DALLE POPOLAZIONI DELLA ZONA

Il Prefetto e il Provveditore a Manciano e nelle frazioni

Il prefetto di Grosseto dottor Carlo Capasso accompagnato dal segretario particolare dottor Bianco, ha visitato ufficialmente il Comune di Manciano sollecitandosi nel capoluogo e nelle frazioni di Montemrano, Saturnia e Marsiglana. In questa ultima località, che è stata la prima ad essere visitata, l'arrivo del capo della provincia è stata preceduta da quella del provveditore agli studi di Grosseto dottor Mariano Romano, accompagnato dal dottor Falcucci. A ricevere i gradi ospiti erano il sindaco di Manciano signor Pindaro Bonti, il vice sindaco signor Domenico Santi, il capitano dei carabinieri di Pitigliano, il preside della scuola media di Manciano prof. Mario Maipasi, il direttore dell'Ente Maremma di Orbetello dottor Vitoli, il segretario comunale di Manciano dottor Luigi Ventriglia, il parroco di Marsiglana don Giovanni Alario ed altre persone del luogo. L'asilo infantile, le scuole elementari, la succursale della scuola media di Manciano, la parrocchia ed il borgo di servizio sono stati oggetto di particolare attenzione da parte dei due alti funzionari che hanno dimostrato vivo interessamento per la vita di questa nuova comunità sorta nel cuore della maremma in seguito all'attuazione della riforma agraria.

Successivamente il piccolo corteo di automobili ha fatto il giro dell'amena collinetta di Marsiglana su cui troneggia il turrito castello dei principi Corsini osservatorio panoramico di eccezionale vastità vista in direzione della trafitanda pianura maremmana e del vicino mare Tirreno.

Giunto a Manciano mentre il provveditore agli studi si è intrattenuto brevemente nel locale della scuola media per poi ripartire alla volta di Grosseto, il prefetto ha raggiunto la sede municipale posta nel «Cassero Aldobrandesco» dove era in attesa una folla di cittadini costituita per la maggior parte dalla categoria più rappresentativa del capoluogo e delle frazioni. Nella sala consiliare il Sindaco dopo avergli porto il benvenuto per conto di tutta la popolazione comunale ha sottoposto all'attenzione del capo della provincia alcuni urgenti problemi interessanti non solo Manciano ma anche strettamente legati al territorio mancianese.

In linea di massima queste sono state le aspirazioni prospettate: 1) la istituzione nel capoluogo di una sede dell'INAM, assente la notevole popolazione mancianese rispetto a quella di altri centri vicinioti che la contendono. 2) l'apertura di un istituto scolastico statale di grado superiore alla scuola media per soddisfare alle esigenze di una moltitudine di giovani studenti che solamente nel capoluogo superano le 200 unità; 3) la costruzione sovvenzionata di alloggi per lavoratori dell'industria e dell'agricoltura soprattutto nelle frazioni di Saturnia e di Montemrano nelle cui vicinanze sorgono ben avviate e produttive cave di travertino. A questo proposito il sindaco ha fatto presente la limitatezza del contributo statale fino ad oggi accordato a beneficio di questo particolare settore dell'edilizia sovvenzionata. 4) completamento della strada S. Martino sul Fiora-Sorana la quale, a causa mancanza di un ponte e della non avvenuta costruzione di appena 500 metri di carreggiata non può essere aperta al traffico. Tale strada importantissima verrebbe altrettanto abbreviare di circa 15 km il tragitto Manciano, S. Martino Sul Fiora. 5) necessità assoluta da parte del comune di Manciano di poter usufruire anche in futuro della legge per la montagna la quale a causa del passaggio della frazione di Capalbio nel territorio del nuovo comune di Semproniano non avrà più effetto a decorrere dal prossimo anno.

Il segretario sede la giunta municipale ha inoltre presentato al prefetto una mozione riguardante l'ospedale civile di Manciano e concernente la necessità di sopprimere formali ammissioni gestione commissariale allo scopo di affidare le sorti del nosocomio cittadino ad una amministrazione democratica. Per iniziativa del partito socialista italiano avrà luogo fra breve una riunione dei rappresentanti dei partiti e delle organizzazioni locali al fine di studiare il problema e trovare l'idonea soluzione.

Il prefetto si è mostrato particolarmente sensibile a tutte le questioni prospettate lasciando negli astanti la convinzione che non mancherà di fare il possibile per venire incontro meravigliosamente e quindi rapidamente alle aspirazioni della popolazione mancianese.

Prima di raggiungere le altre località comunali in programma il capo della provincia ha visitato tutte le scuole cittadine la parrocchia, la Casa di Fanciulle, l'ospedale civile, la sede dell'Ente Maremma ed i nuovi uffici delle scuole elementari e delle scuole medie che per ragioni finanziarie sopravvenute nel corso dei lavori, non hanno potuto avere il desiderato completamento.

Oltre ai centri di Montemrano e di Saturnia, il prefetto ha esteso la propria visita anche alla stabilimento chiuso ed alle cave di travertino della società «Monte Merano» in cui trova occupazione un numero considerevole di operai delle località vicinori.

Alfio Cavoli

VITA SPORTIVA GROSSETANA

Bella impresa bianco-rossa nella risaia di Arezzo

(G. B.) - Un magnifico punto conquistato dal Grosseto sul la risaia di Arezzo. Questo il fatto della settimana che ha fatto andare in solluchero gli sportivi maremmani, che avrebbero accettato ad occhi chiusi questo risultato prima della partita. Ed invece poco c'è mancato che quel Grosseto non conquistasse molto meritatamente l'intera posta. Non abbiamo affatto esagerato nel giudicare in sede di cronaca il gioco dei bianco-rossi. Pareggio meritato hanno detto tutti i nostri colleghi; pareggio premio per i bianco-rossi che cosa abbiamo detto noi e non abbiamo avuto sicuramente occhi distorti o visuali di parte. Se non fosse arrivato quel malaguzzo errore di Di Mascio la vittoria clamorosa non sarebbe sfuggita di mano agli ospiti, sorprendentemente (almeno per il pubblico aretino) genialoi e pratici.

Abbiamo esagerato nel nostro giudizio e negli elogi? Siamo convintissimi del contrario in quanto quel Grosseto, giocatore che già detto da autentico infortunio, ha avuto occasioni da rete in numero enormemente superiore a quelle capitate a Merloi e C. Ma un punto in trasferta, e soprattutto conquistato sul difficile terreno di una formazione sempre molto qualificata, è veramente utile e prezioso per chi ha bisogno di raccomolare ancora per mettersi al sicuro dalla retrocessione. Certo è che il terreno pesantissimo ha maggiormente danneggiato gli uomini di Cimoma che, peggio di quelli di Fommei, hanno saputo assuefarsi a quel triste scenario. Forse sia un terreno adatto le cose si sarebbero svolte diversamente ed è per tale ragione che dobbiamo affermare oggi che quella partita, anche se ha messo in vetrina le qualità agonistiche del biancorossi, non può far testo.

J. Grossetto ci ha tanto favorevolmente impressionato ed inorgoglito ad Arezzo. In effetti non ci sono stati atleti migliori; tutti sono stati generosi ed hanno dato tutto per il risultato. Una nota pietosa, se si vuole, potrebbe essere per Troncio che ha voluto ancora una volta dimostrare quanto possano la volontà e l'orgoglio di un atleta. Tresoldi che sta per andarsene dopo aver lasciato negli sportivi un grande rimpianto. Sia questo rimpianto il ringraziamento nostro e di tutti per la sua preziosa opera prestata nel Grosseto, sia un saluto affettuoso e cordialissimo, un augurio sincero per la sua nuova attività futura.

Fortunatamente, dopo una gara così difficile, non si lamentano acciacchi per i nostri giocatori. Ora si tratta di continuare sulla strada così spavaldamente imboccata. L'allenamento di oggi ci dirà quali sono le condizioni di Pellis e di Cosetto, perché domenica prossima avremo, al Comunale un'altra autentica battaglia con l'incontro diretto fra pericolanti. Sarà di turno, prima del Cosena che arriverà il giorno di Pasqua, il Saronn Ravenna una squadra che anche domenica scorsa ha saputo imbrigliare la riscossa della Carrese. Questo risultato dice già di per se stesso con quale animo gli ospiti giungeranno fra noi. È tempo di rimbocarsi ancor più le maniche, perché non si debba scinquare malamente in questo confronto, che ha un valore elevatissimo quanto contanto spavalda sicurezza e stato conquistato contro la compagine aretina.

Slalom gigante a Prato Macinaie

Domani a Prato delle Macinaie si svolgerà la gara di slalom gigante riservata ad atleti di ogni categoria cittadini, maschile, organizzata dal club «Lo scarpone» in collaborazione con la Pro Loco di Castiglioncello. La competizione è denominata «Coppa Comune di Castiglioncello».

Domenica 22, sempre sui campi dell'Amiata, si svolgeranno le gare sociali dello Scarpone.

Foot-ball in azzurro oggi a Castiglione P.

Oggi alle ore 14 a Castiglione della Pescaia si svolgerà l'incontro di calcio fra le compagine della IV aerobrigata e l'aeroporto di Vigna di Valle.

La gara è valevole per il girone finale della II Regione aerea.

Orbetello

Indennizzo agli ex internati militari in Germania

Si precisa che i militari internati in Germania hanno diritto all'indennizzo di cui trattasi solo nel caso in cui, a seguito di atti di resistenza o di sabotaggio, o ritenuti tali siano stati trasferiti nei campi di punizione nazionalsocialisti di Dachau, Dora, Belsen, Buchenwald, Auswitz, Mathausen.

Gli aventi diritto dovranno inoltrare domanda in carta semplice al ministero del Tesoro, ufficio indennizzi, via della Stamperia Roma, entro e non oltre il 20 luglio 1964.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato attestante che il richiedente alla data della deportazione era cittadino italiano;

B) documento atto a comprovare il fatto della cattura (copia del foglio matricolare);

C) dichiarazione di non aver percepito ne direttamente ne indirettamente alcuna somma a titolo di indennizzo da parte della Repubblica Federale Tedesca. Tale dichiarazione può essere resa e sottoscritta dall'interessato dinanzi ad un notaio o ad segretario comunale, a norma dell'art. 7 del D.P.R. 2 agosto '57 n. 476.

Per quanto concerne il documento indicato alla lettera A) si informa che l'associazione ha interessato il ministero della Difesa perché distretti militari rilascino la documentazione in loro possesso che possa ulteriormente dimostrare il diritto allo indennizzo.

Basket femminile domani al Palazzetto

Alle ore 11 di domani, avrà luogo al Palazzetto dello Sport, l'incontro di pallacanestro fra le rappresentative Libertas di Grosseto e Lucca.

La compagine lucchese gode di un'esperienza derivata da molti anni d'attività, mentre per quella di casa si tratta del primo impegnativo confronto con il pubblico.

Per quest'amichevole l'allenatore punta su questa formazione-tipo: Mara Pasqualini, Giulia Servi Manuela Vannini, Laura Giannini e M. Elisa Belli (Riserve: Anna Corradini, Gabriella Franciolli Bianca Maria Meschini, Gabriella Bonaccorsi, Mariella Palombi).

Il promotrice è dalla parte delle ragazze lucchesi che di recente hanno concluso il campionato regionale e che formano, quindi, una compagine agguerrita e ben collaudata; per le ragazze grossetane si tratterà in ogni caso di una importante esperienza.

Nella foto: la formazione-tipo della Libertas Grosseto. In piedi, da sin.) Vannini, Giannini, Belli; in ginocchio: Pasqualini, Servi.

Da Castiglione della P.

Si ritira dal campionato la squadra rossoblu?

Un aperto dissidio si è creato fra i dirigenti della Castiglionese che sta disputando un molto onorevole campionato dilettanti di prima categoria e la Federazione Toscana Gioco Calcio. In seguito ad un telegramma inviato dalla Federazione stessa alla società, nel quale si dice che il recupero della gara San Romano-Castiglionese, che domenica non potè essere disputato a causa della pioggia e che la società maremmana aveva proposto per giovedì prossimo, non potrà avere luogo nella data indicata dalla Castiglionese, perdurando le pessime condizioni del terreno di gioco.

Il telegramma di risposta alla società maremmana è stato inviato da Firenze alle ore 9 di martedì, per cui i dirigenti castiglionesi si chiedono come sia possibile stabilire con due giorni e mezzo di anticipo se il terreno sarà o meno in condizioni pesame. tanto più che a San Romano da domenica sera non piove ed anzi, da lunedì splende un bellissimo sole primaverile. Ancora i responsabili della squadra rosso-blu non hanno preso una decisione definitiva ma sembra che la maggioranza del Consiglio si stia orientando verso il ritiro dal campionato, giudicando che la Lega stia esagerando nelle sue cervellotiche decisioni.

La Castiglionese infatti è già da un pezzo bersagliata da decisioni molto severe da parte della lega, la quale sembra in alcune occasioni avere calcato la mano più del necessario. Anche ultimamente un reclamo della Castiglionese, in seguito agli incidenti avvenuti a Massa Marittima, in seguito ai quali furono espulsi e squalificati due suoi giocatori, per cui i dirigenti di sarà, rimase senza risposta finché spirata la squalifica del giocatore settanta bolchi ci fu la sospensione per il torneo Zanetti arrivò a Castiglione della Pescaia un rappresentante della Lega con l'intento di partecipare ad una partita di calcio. Ora stanno eseguendo il normale ritmo di preparazione e molto probabilmente quasi tutti i titolari verranno impegnati nella partita che opporrà i tirrenici al Casalino per il torneo di 3a categoria.

In serata era in corso una riunione dei dirigenti castiglionesi durante la quale si sarebbe presa la decisione se ritirare o meno la squadra.

G. P. B.

Santa Fiora

Ancora sospeso il transito sul Ponte «Viadotto»

Tutto il popolo di Santa Fiora chiede di poter riedere presto inattivato il transito delle auto sul ponte del «Viadotto». Infatti con la chiusura del transito alle automobili del ponte del «Viadotto» che immette proprio al centro della nostra cittadina, inditissimi passeggeri diretti oltre Santa Fiora che prima giunti nella nostra cittadina, si fermavano e davano molto guadagno, oggi dovendo direttiare verso la località della vecchia chiesina, preferiscono proseguire oltre verso Bagnore ed Arcidosso, anziché scendere in Santa Fiora. Questo con molto danno per la diminuzione del guadagno che questi passeggeri potevano dare a Santa Fiora.

Nella riunione del consiglio comunale di Santa Fiora del 12 febbraio u. s., si legge l'approvazione di una delibera della giunta del 28.12.1963 che dice: «incarico all'ingegner Focacci Edoardo per redazione progetto di ripristino del ponte del «Viadotto» in Santa Fiora capoluogo».

Vogliamo sperare che ormai siano vicinissimi i restauri della pagine riscontrata nel ponte e che possa essere rimesso a nuovo in modo che le lamentele veritiatesi possano cessare e che in tal modo nella prossima stagione estiva i turisti e i villeggianti vi possano passare liberamente come prima senza disguidi.

Domani un comizio della Democrazia Cristiana

La segreteria della Democrazia Cristiana di Santa Fiora comunica che domani alle ore 10.30 nel salone di piazza Garibaldi il prof. Giuseppe Botta, terrà un pubblico comizio sul tema: «Ritiamo della DC».

Al comizio oltre agli iscritti alla DC può intervenire tutto il popolo santafiorese.

Scarlino

Veglione della frittella alla Casa dei Combattenti

A Scarlino Scalo la sera di S. Giuseppe avrà luogo nella Casa dei Combattenti il tradizionale veglione della frittella. La tabellonete quasi tutti i titolari verranno impegnati nella partita che opporrà i tirrenici al Casalino per il torneo di 3a categoria.

In serata era in corso una riunione dei dirigenti castiglionesi durante la quale si sarebbe presa la decisione se ritirare o meno la squadra.

G. P. B.

Da Castiteldepiano

Cordoglio per la scomparsa del dott. Giuseppe Papa

Si è spento quasi improvvisamente un nostro illustre concittadino il dott. Giuseppe Papa, questa notte, dopo un alunghissima attività che lo ha distinto per benevolenza, carità, compitanza e scomparso lasciando un vuoto elemosoni, ai suoi interni poveri di lui visitati. E si è distinto brillantemente nell'esercizio di medico dentista, come poteva fare mezzo secolo fa. Da circa quattro anni era assente qui a Castelldepiano dove è vissuto stimato ed apprezzato per le sue doti, per la sua virtù, per la sua semplicità e bontà. Era nato il 13.3.1883 in provincia di Avellino.

I lavori di restauro della chiesa arcipreturale

La vetusta chiesa-ex arcipretarale di C. Piano viene completamente restaurata secondo criteri modernissimi in perfetto accordo con l'origine artistica ed estetica del sacro tempio. I lavori si in pieno sviluppo e condotti in modo magistrale da un noto impresario, affrontano radicalmente la restaurazione la quale non sarà ultimata prima del dicembre, mentre il già intenso lavoro svolto in cinque lunghi mesi. Anche le spese parlano chiaro sì di considerano i dieci milioni di lire preventivati. Senza ritocare le linee fondamentali, il futuro tempio apparirà abbellito e rinnovato nel suo stile misto. Diciamo stile misto perché l'originario romanico venne nel 1965 con innovazioni gotiche, dall'architetto Porciatti.

Lezioni per adulti al circolo delle ACLI

Come già reso noto a mezzo manifesti locali, il Ministero della Pubblica Istruzione ha istituito in C. Piano un corso di lezioni per adulti, lezioni a carattere popolare, affidatelo al Circolo ACLI. Il corso già iniziato prosegurà regolarmente secondo tale programma che verrà di nuovo reso pubblico.

Mentre il 27 marzo il pubblico si stato ritrovato intimamente dalla signa insegnante Cacerri sul tema «Cosa si legge e come si legge», per domani sera 18 marzo il dottor Capani V. illustrerà l'argomento «Il bacino del Mediterraneo economica» per il quale si prevede un'ottima esposizione data la maturità culturale del relatore. Mentre il giorno 29 parlerà il nostro bravo concittadino avvocato Curi sul tema «Il nostro Comune» inserendo in questo argomento ancora una volta un pensiero sull'importanza del Liceo Scientifico di prossima apertura. Le lezioni anche dei paesi limitrofi sono invitate specialmente se hanno ragazzi frequentanti la terza media. Tutte le conferenze si svolgono nella sala ACLI piazza Madonna. Castiteldepiano alle ore 21.

Si rivolge un particolare invito ai genitori, che hanno ragazzi frequentanti la terza media perché intervengono alla importante conferenza tenuta dall'esimio avv. Cirr domani sera nei locali ACLI di C. Castiteldepiano, il quale illustrerà i vantaggi derivanti dall'apertura del Liceo Scientifico e delle numerosissime carriere cui si accederà col titolo liceale, citeguito. I genitori sono cordialmente invitati a partecipare a voce anche ad altri interessati bellissime riscontrata nel ponte e perfiore.

Rinviata la riunione della comunità montana

L'altro giorno si è tenuta la riunione per la Comunità Montana. Ma a causa dell'insufficiente numero legale dei presenti, è stata rimandata alla domenica prossima cioè 22 marzo. Si dovranno decidere importanti questioni ed in particolare l'elezione del presidente della stessa Comunità del Monte Amiata.

Ancora neve sull'Amiata

L'Amiata è di nuovo sotto un manto nevoso. Di notte infatti ha continuato a cadere la neve per nolte ore. Le associazioni sportive, in particolare modo il noltissimo Scarpone di Grosseto, hanno motivo di rallegrarsi vedendo assicurato un consistente strato nevoso che permetterà agli appassionati di continuare per parecchie settimane ancora la scalata all'Amiata con relative fughe sulle piste sa bordo dei loro sci velocissimi.

LA PUBBLICITÀ

su questo giornale è il mezzo più efficace per lanciare i vostri prodotti o ricordare il nome della vostra Ditta